

+ VANGELO (Gv 3,31-36)

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal Cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura Egli dà lo Spirito. Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.
Parola del Signore

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Con una sola frase Gesù svela la verità di ogni persona: ***“Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra”***. Il significato principale è rivolto a se stesso quando indica Colui che viene dall'alto e per forza di cose è ben superiore a tutti. Per partecipazione si estende anche ai credenti che credono veramente, quelli che compiono un serio cammino di Fede e conoscono le varie fasi della mistica.

Questi credenti impegnati non sono superiori agli altri ma comprendono meglio degli altri la volontà di Dio e la eseguono, riescono a distinguere la tentazione e la lottano, curano la vita dell'anima come curano il proprio corpo e forse anche con maggiore interesse. I credenti che posseggono lo Spirito *“che viene dall'alto”* osservano con grande lucidità la realtà e si accorgono molto bene dei segni dei tempi.

Al contrario, ***“chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra”***, sono quelle persone che non curano la vita spirituale e si lasciano trasportare dalle sensazioni, dagli istinti e da quanto passa per la testa... Sono credenti che credono poco, perché distratti dai piaceri effimeri del mondo e indifferenti alle cose di Dio. Magari pregano anche, vanno a Messa ma senza cuore, il cuore è sempre impegnato ad adorare altri idoli.

Come si può amare Gesù e contemporaneamente quanto si oppone a Gesù?

Per questo il Signore ha spiegato a Nicodemo che bisogna rinascere dall'alto, è una nuova nascita dopo avere rinnegato l'uomo vecchio. Spesso c'è chi parla di rinascita spirituale rimanendo però con la stessa mentalità di prima, ed è una contraddizione, una impossibile realizzazione. Non si deve mescolare il miele con l'aceto, il bene con il male, l'amore con l'odio, la bontà con la cattiveria. C'è una distinzione irreversibile e dobbiamo chiamare ogni cosa con il suo nome.

Gesù afferma a Nicodemo che ***“Egli attesta ciò che ha visto e udito”***, non dice nulla di improvvisato. Lo stesso avviene alle persone che si sono decise per la vita spirituale e riescono a rinnegarsi per vivere il Vangelo. Queste persone attestano che Gesù è Amore perché ne fanno esperienza e riescono ad amare anche i loro nemici. Riescono a perdonare perché hanno assimilato lo Spirito di Dio, accettano le sofferenze perché conoscono bene l'Uomo che sta sulla Croce.

Però Gesù amaramente dice a Nicodemo che ***“nessuno accetta la sua testimonianza”***, si riferiva a quel tempo senza tralasciare anche il nostro tempo. Sotto i nostri occhi continuano le ribellioni contro il Magistero della Chiesa e la liturgia viene frantumata senza indugio. Molti parlano di Gesù senza amare Gesù, ed è questo il tempo di questa profezia: ***“Il Figlio dell'Uomo, quando verrà, troverà la Fede sulla terra?”*** (Lc 18,8).

Nella Chiesa si arriverà a rinnegare Gesù storico, trasformandolo in un simbolo di amore, pace e fratellanza, verrà tempo in cui non si accetterà più la sua Parola e saranno pochi quelli che seguiranno il Vangelo trasmessi dalla Chiesa. Ma sarà un breve tempo di apparente rovina della Chiesa Santa, perché Gesù non potrà mai permettere la sconfitta della sua Sposa.

Senza la Chiesa Cattolica scompare anche il Vangelo antico e inalterato, Dio questo non lo permetterà mai!

Solo i veri innamorati della Madonna e del suo Rosario resteranno fedeli a Gesù e seguiranno sempre la sua Parola viva ed efficace.

CONTINUAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIUGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Proposito

Mi fermerò a pregare per una persona in particolare, quella con cui fatico ad andare d'accordo, o con cui ho uno screzio aperto, o che preferisco non incontrare.

Pensiero

La carità perfetta consiste nel sopportare i difetti degli altri, non stupirsi delle loro debolezze, ma soprattutto nel comprendere che questa regina delle virtù non deve assolutamente restar chiusa in fondo al cuore. (*Santa Teresa di Lisieux*).

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. **Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna.** Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.